

Tragedia del lavoro**Officina e morte
per il meccanico
di Paderno**

Il marito non risponde al telefono, era in officina, per questo la signora chiama i carabinieri e alle 21 di sabato va a Paderno Dugnano presso l'officina meccanica di via Brigate Partigiane, alla "New M.I. car". Ma Lucia-

no Zago, 55 anni, era morto, schiacciato dal furgone che stava riparando. Dall'inizio dell'anno, Zago è il 59° caduto sul lavoro.

di **Luca De Vito**

● a pagina 7

**Muore in officina
schiacciato
dal furgone**

Meccanico di Varedo, 55 anni, stava operando da solo sotto il mezzo. È la 59^a vittima sul lavoro

di **Luca De Vito**

Un componente di ferro del ponte idraulico che teneva sollevato il furgone ha ceduto all'improvviso: per l'usura, per un malfunzionamento, o chissà che altro, sarà compito dei carabinieri scoprirlo. Fatto sta che il veicolo, con tutto il suo peso, è finito addosso a Luciano Zago, 55 anni, uno dei meccanici più noti di Paderno Dugnano, uccidendolo mentre stava armeggiando sotto il mezzo. E iscrivendolo come ultima vittima in ordine cronologico, la 59^a, nel lungo elenco dei morti sul lavoro in Lombardia nel funesto 2019. A dare l'allarme sabato sera è stata la moglie, preoccupata dal fatto che il marito non rispondesse al telefono (non aveva sue notizie dalle 17) e che non fosse rientrato a casa per la cena, a Varedo. Così lei, insieme con i carabinieri, intorno alle 21 di sabato si è recata a Paderno Dugnano, all'officina meccanica di via Brigate Partigiane, la "New M.I. car" di proprietà di Zago.

Quando ha visto la scena, la donna ha avuto un malore ed è

stato necessario l'intervento degli operatori del 118 per rianimarla.

La tragedia aumenta le statistiche degli infortuni mortali sul lavoro che quest'anno hanno già visto un record negativo in Lombardia: a fine settembre i dati del registro Ats hanno fatto registrare una crescita delle vittime del 61 per cento rispetto al 2018. Se nel corso dei primi 9 mesi dell'anno sono stati ben 58 i lavoratori vittime di incidenti mortali, nel 2018 erano stati solo 35. I numeri più alti sono quelli del settore industriale (25 morti) seguiti dalle vittime nell'edilizia (14).

«Gli incidenti sul lavoro sono un dramma che dobbiamo combattere ogni giorno – aveva detto la settimana scorsa il presidente dell'Inail, Franco Bettoni – il bilancio è preoccupante e tragico. Anche un solo morto sul lavoro deve farci riflettere e indignare. Bisogna lavorare tutti in insieme, istituzioni, organizzazioni sindacali, lavoratori e società civile, per fare in modo che le norme vengano rispettate. Quando ci sono incidenti sul lavoro è necessario accertarne le cause ma serve anche stare vicino alle famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





▲ L'intervento

Sul posto anche il 118, che ha constatato la morte del meccanico e soccorso la moglie sotto shock